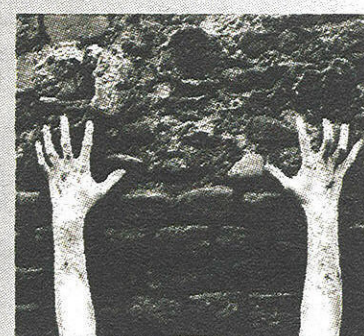




HaloHalo

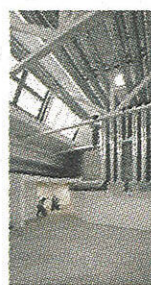
Grafomaniaco e street artist italo-filippino, HaloHalo apre una sua personale martedì alle 19 all'Amantes in via Principe Amedeo 38/a. Nelle sue opere elementi lineari bidimensionali e decorativi che riempiono ogni spazio disponibile. Info 011/8172427

Arte Piemonte



Arte & Shoah

La memoria della Shoah nei lavori degli allievi dell'Accademia Alberti di Belle Arti. La mostra si apre oggi pomeriggio alle 18 al Museo diffuso della Resistenza, in corso Valdocco 4/a e prosegue fino al 20 febbraio. Info 011/4361433



Gagliardi Art System

NELL'EX SICME
ESPONGO VIALE
E GLASER/KUNZ

PIETRO GAGLIARDI

Gagliardi Art System, che ho aperto nel 2003 in corso Vittorio a Torino, si trasferisce in via Cervino 16. La galleria occuperà gli spazi della Sicme, dove sorgevano le acciaierie metallurgiche di proprietà della Fiat, area industriale oggi al centro di un ampio progetto di riqualificazione urbana. Il nuovo spazio si estende su una superficie di settecento metri quadrati e comprende magazzini, esposizione e area produttiva.

L'intervento di recupero architettonico si integra perfettamente con la struttura preesistente caratterizzata da ampi volumi e grandi superfici vetrate. Dopo otto anni di proficua attività negli spazi di corso Vittorio ho sentito l'esigenza di affiancare all'attività espositiva uno spazio-laboratorio dove gli artisti che affrontano opere di grandi dimensioni possano confrontarsi con le loro creature prima che vengano esposte. Il magazzino, reso fruibile, è una delle parti vitali della galleria e molti lavori potranno continuare a essere accessibili. Nella prima mostra verranno esposte opere installative di Fabio Viale, che ha lo studio a fianco della galleria, e di Glaser/Kunz, artisti svizzeri noti per le loro videoculture.

il gallerista

LO SPAZIO
Gagliardi Art System riapre giovedì, vernice dalle 18.30 alle 23, in via Cervino 16. Info 011/19700031
www.gasart.it

CLAUDIO ROTTA LORIA SPERIMENTAZIONE E RICERCA STORICA

«**M**UTUO soccorso e solidarietà, immagini grafiche e opere, 1989-2011» è il titolo della mostra del torinese Claudio Rotta Loria inaugurata ieri a Palazzo Lascaris, sede del Consiglio regionale del Piemonte. Promossa dalla Fondazione Centro per lo studio del Mutuo Soccorso del Piemonte, illustra alcune tappe del percorso di un artista sperimentatore che negli anni ha coniugato la ricerca artistica con la realizzazione di opere evocative, destinate alle Società di Mutuo Soccorso (per diverse di queste ricorre quest'anno il centocinquantesimo anniversario) intese sia come memoria storica, sia come realtà tuttora operanti.

Sono esposti lavori grafici - volumi, manifesti, marchi - e installazioni che con diverse tecniche e materiali rivisitano i concetti dello spazio fisico e geografico, con l'intento di fare dell'arte uno strumento di dialogo fra culture e un veicolo di valori etici. In mostra il bozzetto per la copertina dei volu-

MARINA PAGLIERI

mi dedicati nel 1989 a *Cent'anni di solidarietà*, rielaborazione grafica di una vecchia foto di gruppo di appartenenti a una società di mutuo soccorso torinese, e *Una stretta di mano*, studio per il volume *Una stretta di mano. Le bannières*



La mostra

«Mutuo soccorso e solidarietà» di Claudio Rotta Loria. Palazzo Lascaris, via Alfieri 15, fino al 19 febbraio. Dal lunedì al venerdì 10-18, sabato 10-12.30. Ingresso libero. Info 011/5757507-245.

de la solidarietà, del 1995 e per l'invito a una esposizione di bandiere del mutuo soccorso presso il Parlamento europeo, nell'ottobre di quell'anno. Tra le opere, anche lo *Studio per i luoghi della reciprocità*, del 2001, e il lavoro *Blu cobalto in Terra d'Africa*, del 2006. Oltre alla fontana-installazione che si ispira alla leggenda di San

Teodulo, realizzata nel 2008 per la cittadina svizzera di Raron, in acciaio inox con quattro tini coperti di lastre color vino, a evocare lo scorrere dei liquidi e il fluire del tempo e la simbologia dell'acqua, che unisce e divide.

Per Francesco Poli (curatore del catalogo con Francesca Pregnolato e Francesco De Bartolomeis) la concezione dell'arte di Rotta Loria «si basa sulla convinzione che la dimensione estetica non può non essere anche espressione di una autentica tensione etica, intesa come esigenza costante di verificare il senso del proprio lavoro in rapporto alle problematiche più vaste e complesse della società».



Enrico Tealdi

VECCHIE CARTE
E APPARIZIONI
EVANESCENTI

OLGA GAMBARI

Sono anni che Enrico Tealdi raccoglie vecchie cartoline e cornici usate. Si prencra di loro come oggetti evocativi di memoria e scrigni di vita sata, per farne materia dell'opere. Le sue visioni sono evanescenti apparizioni stanno tra il ricordo e il se ma che alla fine ne accell'appartenenza a una dimensione comune. «Mi porto sempre dietro la macchina fotografica poi a casa stampo in bianco solo una parte delle immagini le trasporto sulla carta cartrirelina, quindi intervengo con matita, polveri, tempera acrilica e acquerelli», dice Tealdi.

l'artista

I LAVORI

Di Enrico Tealdi, nato a Cuneo nel 1976, sono esposti alcuni lavori a Palazzo Tornielli di Ameno

Appaiono figure, fin cancelli, paesaggi e mongole che galleggiano su campi chiari, estratte dal tempo e dallo spazio. «Sto lavorando a un progetto per la Casa delle Culture di Roma, un dialogo con lo scrittore Carlo Carabba sulla stessa di libro — continua Tealdi — Saranno una quarantina di quadernetti, pieni di figure che camminano su fili, equisti che vanno nel nulla, le ma anche in pericolo di crolla libera». Nelle immagini di Tealdi il reale è un'apparenza indistabile, una narrazione simbolica e poetica dove un tratto di spazio ipotizza dimensioni parallele e una velatura condensazioni.